



COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI

Via di Centocelle, 301 ROMA

Ufficio Comando e Coordinamento Sez. Mantenimento Capacità Operative / 3D

CAPITOLATO

PER VELIVOLO AD ALA FISSA DA UTILIZZARE PER L'ATTIVITÀ
AVIOLANCISTICA DI
QUALIFICA, ADDESTRATIVA E DI MANTENIMENTO.

1. CARATTERISTICHE DEL VELIVOLO:

- a. Possibilità di effettuare attività di aviolanci di personale con paracadute ad apertura comandata con la Tecnica della Caduta Libera (TCL).
- b. Capacità massima di carico non inferiore a **10 paracadutisti**.
- c. Documentazione del velivolo in regola, secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

2. DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE RICHIESTA:

- a. Abilitazione specifica relativa al pilotaggio del velivolo messo a disposizione.
- b. Abilitazione all'aviolancio di paracadutisti.
- c. Possesso certificazione e autorizzazione da parte delle autorità competenti per effettuare "Lanci Paracadutisti".
- d. Il velivolo da impiegarsi per l'attività aviolancistica dovrà essere in regola con le normative vigenti in merito all'aviolancio di paracadutisti su tutto il territorio nazionale.
- e. Assicurazione in corso di validità.
- f. Certificato di revisione della navigabilità del velivolo in corso di validità.

3. GESTIONE DEL VELIVOLO:

- a. Il velivolo viene richiesto per l'effettuazione dei corsi di qualificazione al lancio con la tecnica della caduta libera (TCL) e per l'attività aviolancistica addestrativa TCL.
- b. L'attività verrà condotta, **da giugno a novembre 2024**, in base alle esigenze del COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI ed articolata su settimane addestrative da uno a cinque giorni lavorativi con una media di circa da 1 a 14 decolli giornalieri (Minimo 2 decolli con 10 paracadutisti).

La programmazione delle attività verrà comunicata alla ditta fornitrice con almeno sette giorni di anticipo. L'eventuale variante al programma sopravvenuta per un'esigenza contingente,

ovvero l'eventuale annullamento dell'esigenza, potrà essere comunicata con un preavviso di 48 ore senza corrispondere alcuna controprestazione. Qualora l'annullamento dell'attività venisse comunicato con meno di 48 ore di anticipo sarà riconosciuta una controprestazione corrispondente al valore minimo contrattuale giornaliero pari a 20 ticket (2 decolli con 10 paracadutisti). Nulla è dovuto nel caso in cui a causa di condizioni meteorologiche avverse l'attività non venga poi espletata. Resta inteso che in caso di previsioni di condizioni meteorologiche avverse, sull'aera di aviolancio, saranno possibili accordi vie brevi con la ditta per concordare varianti all'attività e, al limite, il loro annullamento.

La ditta sarà responsabile dell'impiego dei piloti e di eventuali equipaggi stranieri appartenenti alla Comunità Europea e/o extracomunitari, i quali dovranno essere in possesso delle specifiche abilitazioni secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

- c. Le quote di lancio richieste possono variare in funzione della progressione addestrativa dei corsi o delle esigenze addestrative, e saranno comprese tra una quota minima di 5.000 ft AGL e massima di 14.000ft.slm. Le quote di maggior interesse sono 10.000ft. e 14.000ft FL.
- d. Rimane inteso che eventuali variazioni di quota di lancio rientrano nelle competenze del responsabile dell'attività aviolancistica e saranno comunicate durante il briefing a premessa dell'attività.

Durante le attività, la fase iniziale della progressione addestrativa potrebbe imporre la necessità di effettuare due passaggi per decollo. Generalmente durante l'attività addestrativa o di mantenimento, sarà favorita la scelta di effettuare un unico passaggio per decollo.

- e. Al fine di semplificare le modalità di contabilizzazione dei decolli, gli oneri per il noleggio del velivolo verranno calcolati a "Ticket *ad personam*" per singolo lancio, tenendo in considerazione un decollo minimo di 8/10 paracadutisti in base al tipo di velivolo proposto.
- f. Il prezzo del ticket, è da intendersi comprensivo delle spese relative al carburante, di eventuali tasse e servizi aeroportuali, all'impiego dell'aeroporto/aviosuperficie/zona d'imbarco e delle strutture annesse, nonché di rialzo del costo del carburante.
- g. La ditta appaltatrice dovrà provvedere in proprio al rifornimento di carburante del velivolo sull'aeroporto di imbarco utilizzato. Nessun costo aggiuntivo verrà richiesto qualora fosse necessario dislocarlo presso altra area.
- h. Riposizionamento del velivolo
qualora l'attività venga svolta su una zona diversa dalla regione Toscana, Lazio o Umbria, l'eventuale porzione di trasferimento eccedente i 20 (venti) minuti ed al di fuori delle regioni su indicate, verranno riconosciuti i maggiori oneri di trasferimento (purché realmente eseguito e comprovato) liquidati forfettariamente in 40 tickets.
- i. Per quei decolli in cui l'attività di aviolancio dovesse essere stata effettuata parzialmente e/o sospesa per decisione della ditta appaltatrice o del Comandante del velivolo, sarà dovuto solo il corrispettivo relativo al numerico dei paracadutisti aviolanciati a quella determinata quota.
- j. Per sospensioni dell'attività di aviolancio a velivolo decollato, decise dall'Ente Organizzatore o dalla Direzione di Esercitazione per qualsivoglia motivo, sarà corrisposto alla ditta il compenso in ticket calcolato in base al numero di paracadutisti imbarcati ed alla quota raggiunta.
- k. Le limitazioni temporali all'aviolancio imposte dai controllori dello spazio aereo dovranno essere gestite dal Comandante del velivolo e dall'Ente Organizzatore (o dalla Direzione di Esercitazione).
- l. L'attività aviolancistica verrà condotta a cura del COFS secondo le normative militari vigenti e con materiali ed equipaggiamenti in dotazione all'Amministrazione Difesa.

4. INADEMPIENZE E PENALI

- a. L'indisponibilità del velivolo per una determinata attività aviolancistica, richiesta secondo le modalità previste dal capitolato, dovrà essere comunicata almeno **48 ore prima e sarà**

tollerata una sola volta, senza applicazione di alcuna penalità. Laddove tale fattispecie ricorresse per due volte o più, dalla seconda si procederà con l'applicazione di una penale del 10% dell'attività programmata e non svolta. Successivamente sarà facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto e incamerare il deposito cauzionale.

- b. Se l'inadempienza di cui al punto precedente dovesse verificarsi senza la prevista comunicazione, sarà facoltà della stazione appaltante **rescindere** con immediatezza, per inadempienza, il contratto e incamerare il deposito cauzionale.
- c. L'impiego di velivoli e/o di equipaggi non in possesso della documentazione contemplata ai punti 1. e 2. determinerà la rescissione del contratto con l'incameramento del deposito cauzionale.
- d. Nel caso in cui le condizioni meteorologiche avverse riguardassero l'aeroporto di partenza del velivolo ovvero il tragitto intercorrente tra quest'ultimo e la zona di lancio (destinazione), tale causa di forza maggiore dovrà essere comprovata dalla società appaltatrice mediante esibizione di idonea documentazione entro e non oltre 24 ore dall'evento. In caso di inosservanza a dette prescrizioni verranno applicate le sanzioni di cui al punto 4. a.
- e. In caso di interruzione dell'attività aviolancistica per ragioni non riconducibili alla causa di forza maggiore sarà applicata la sanzione come al punto 4. a.
- f. Resta comunque intesa la facoltà del COFS e dell'appaltatore di concordare, l'annullamento dell'attività programmata per causa di forza maggiore (es. previsioni meteo palesemente avverse; impiego per esigenza nazionale del Comando utente) rimandando eventualmente ad altra data l'esecuzione purché tale impegno venga assunto per iscritto (mediante scambio di email tra il DEC e l'O.E.) e non vengano violate le condizioni contrattuali.

5. ZONE DI IMBARCO - ZONA LANCIO- CONSEGNA TIKETS:

- a. Le zone di imbarco e di lancio saranno definite e stabilite tra le parti nel rispetto delle esigenze tecniche, logistiche e normative di entrambi le parti, le stesse potranno essere scelte sulla base delle esigenze addestrative su tutto il territorio nazionale, tenendo conto che come specificato nel punto 3. h. per le zone di Toscana Umbria e Lazio non saranno riconosciuti costi aggiuntivi.
- b. Le zone di lancio si identificano in tutte le Zone Lancio certificate dal COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI e/o dalle Unità delle Aviotruppe militari.

Il Responsabile delle fasi di Programmazione
Progettazione ed esecuzione
1° LGT Davide BOSCHETTI